

INIZIATIVE E GIOCHI TRA PIAZZA DEL PLEBISCITO E IL LUNGOMARE DOVE LA FANFARA SI È ESIBITA PER TUTTO IL GIORNO

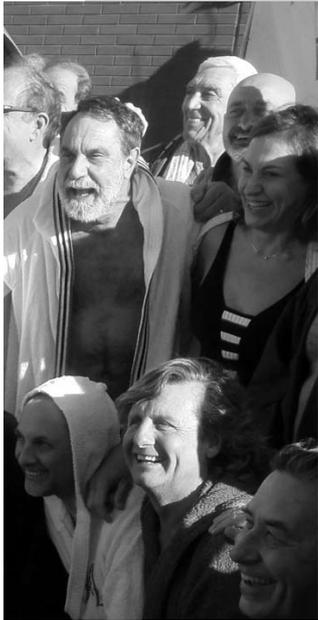
La Befana atterra nel villaggio dei pompieri

NAPOLI. La Befana, in piazza del Plebiscito, ieri, è arrivata di giorno e si è circondata di attività ludiche e ricreative organizzate dall'Associazione Nazionale dei Vigili del Fuoco coinvolgendo i bambini e le famiglie che hanno deciso di trascorrere un'assolata epifania in città. La manifestazione è stata aperta dalla fanfara dei pompieri e dal sindaco Luigi de Magistris, presenziando al tradizionale volo della befana, ed inoltre il primo cittadino ha voluto rassicurare i napoletani sul programma per rendere omaggio al cantautore Pino Daniele prematuramente scomparso nei giorni scorsi. Il corpo dei Vigili del fuoco ha allestito al centro della piazza un villaggio chiamato "Pompieropoli" nel quale i più piccoli hanno potuto percorrere un articolato sentiero ad ostacoli, vedere i pompieri in atto nello spegnimento di un incendio controllato e ammirare camion e autocisterne in esposizione. «Il Comune insieme all'assessorato all'istruzione ha fortemente voluto questo evento - ha spiegato il sindaco Luigi de Magistris - auspicando e fortunatamente riscontrando il coinvolgimento di tanti bambini e tutto ciò per ricordare che questa festa è fatta soprattutto di solidarietà e grande cuore

come è grande il cuore dei nostri pompieri». I vigili del fuoco e la camionetta elevatrice sono stati inoltre protagonisti del tradizionale volo della Befana che, partendo dal tetto del Palazzo Reale, ha sorvolato la folla distribuendo dolciumi a grandi e piccoli. Le attività però non si sono svolte solo nei dintorni di piazza del Plebiscito ma anche sul Lungomare dove per tutta la giornata si sono alternate performance di artisti di strada, animazione per i più piccoli ed esibizioni della Banda Barocco Veneziana. In questa giornata di diffusa spensieratezza il sindaco non si è trattenuto dal ricordare il dolore per la prematura perdita del cantautore partenopeo Pino Daniele rassicurando la cittadinanza sulla volontà di predisporre un ricordo permanente in accordo con familiari e amici».



GASPARE BUONO



IN CATTEDRALE Il presule ha distribuito doni e giocattoli ai 300 bambini presenti

Il Cardinale Sepe celebra la Messa in tutte le lingue

DI MIMMO SICA

NAPOLI. «Dopo avervi fatto gli auguri di buona Epifania in lingua nigeriana, polacca, cingalese, tamil, filippina,

etiopio, eritrea, cinese e italiana, in modo che ciascun gruppo può riceverli nel proprio idioma, ora ve li faccio in quella universale: 'a Maronna v'accumpagna».

Così, tra gli applausi, il cardinale Crescenzo Sepe ha salutato gli oltre trecento bambini che, con i loro genitori, hanno affollato ieri la Cattedrale per ascoltare la Messa dei Popoli.

La funzione, ancora una volta, è stata particolarmente suggestiva per la partecipazione corale di gente proveniente da diverse parti del mondo con indosso i costumi tipici delle loro terre d'origine che con i loro canti e le loro musiche hanno accompagnato alcune fasi della liturgia.

Al termine della funzione officiata dall'arcivescovo metropolitano di Napoli, tutti i bimbi si sono spostati nell'auditorium della Curia dove hanno ricevuto la "Befana dei migranti".

Il primo bimbo a ricevere la "befana" dalle mani del cardinale è stata Katlin, la più piccola del gruppo filippino. «Napoli - ha detto il cardinale - è una città multicolore, accogliente e solidale che con i suoi chiaroscuri riesce ad assorbire quelle bellezze che vengono anche dalla presenza dei vari popoli che la vivono insieme a noi, contribuendo alla crescita umana, culturale e spirituale della nostra diocesi. Oggi, nella ricorrenza dell'Epifania, abbiamo voluto fare la festa dei popoli». Sua Eminenza ha colto l'occasione per rivolgere un pensiero a Pino Daniele che «così bene ha interpretato i colori di Napoli. È stato uno dei nostri migliori ambasciatori in Italia e nel mondo perché, con le sue musiche, le sue poesie e il suo canto ha fatto amare Napoli in tutte le sue molteplici sfaccettature».

Come ha informato Mario Cutolo è il sesto anno che la befana, vestita dai colori del Movimento Cristiano Lavoratori di Napoli da lui presieduto, ha allietato i cuori di bambini provenienti dalle più svariate etnie presenti sul territorio napoletano con un giocattolo in cambio di un sorriso. «Accogliendo come sempre la richiesta del cardinale Crescenzo Sepe - ha aggiunto - abbiamo teso la mano verso i bambini meno fortunati con un segno di

solidarietà che deve farci riflettere molto seriamente sulle tragedie che colpiscono il mondo. Mi riferisco in particolare a quella dei tanti immigrati, tra i quali moltissimi bambini, che tentano la sorte attraversando il



la vita a tutte le età è una sola e bella e irripetibile». Queste sono solo alcune delle splendide parole di Maurizio Tortora. Oltre a lui, erano presenti anche altri soci e ospiti anziani come Fofò Buonocore, ex campione nazionale di pallanuoto, che non dimostra affatto i suoi 82 anni e che ogni anno con coraggio affronta il Cimento Invernale. L'evento che vede la partecipazione di persone delle più svariate età, da quelli più giovani a quelli più anziani, questa volta si è svolto in una suggestiva giornata invernale, fredda, ma con il sole a riscaldare il cuore degli amanti del mare.

Dopo qualche tentennamento e brivido i temerari tuffatori hanno fatto il primo bagno dell'anno, sfidando le acque gelide e cristalline antistanti il piazzale del sodalizio rossoverde. Tra una bracciata e l'altra hanno aperto una bottiglia di spumante e brindato non solo al 2015, ma anche e soprattutto alla loro sfida personale, che anche quest'anno sono riusciti a compiere. Tra i protagonisti di questa giornata sono stati premiati Maurizio Tortora come ospite più anziano e Carmelo Albergo come socio più anziano. Alla fine della giornata, come ricordo, sono state consegnate medaglie a tutti i partecipanti.

mare nostrum a bordo di barconi di fortuna alla mercè di tanti sfruttatori. Scene che purtroppo si ripetono con una frequenza notevole. Per questo motivo quest'anno abbiamo voluto dedicare soprattutto a loro la giornata dell'Epifania. Abbiamo raccolto centinaia di giocattoli per consentire loro di trascorrere una giornata all'insegna della pace e della serenità». Molti giocattoli sono stati donati anche dall'Ordine dei Cavalieri di Malta.